

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2531 del 26/07/2016
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. AZIENDA AGRICOLA CARINI ANTONELLA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' "VITIVINICOLA E DI DISTELLERIA" DA SVOLGERSI NEL FABBRICATO DI NUOVA REALIZZAZIONE UBICATO IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO(PC), FRAZIONE BACEDASCO, LOC. COSTA SPEDALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2597 del 26/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

DPR N. 59/2013. **AZIENDA AGRICOLA CARINI ANTONELLA.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' "VITIVINICOLA E DI DISTELLERIA" DA SVOGERSI NEL FABBRICATO DI NUOVA REALIZZAZIONE UBICATO IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC), FRAZIONE BACEDASCO, LOC. COSTA SPEDALE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Azienda Agricola Carini Antonella - avente sede legale in Comune di San Donato Milanese, via Agadir n. 10/b - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" (svolgente la funzioni di SUAP anche per il Comune di Castell'Arquato) e, trasmessa dallo stesso con nota del 27 gennaio 2016 (acquisita agli atti in data 3 febbraio 2016 con prot. n° PGPC/2016/837), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività "vitivinicola e distelleria" da svogersi presso il fabbricato di nuova realizzazione ubicato in Comune di Castell'Arquato (PC), frazione Bacedasco, località Costa Spedale;

RILEVATO che la succitata istanza è stata avanzata dalla Azienda in parola per acquisire i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. allo scarico di acque reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" della strada Comunale dei Paolini;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'inquinamento acustico;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani "Alta Valta d'Arda" in data 7 marzo 2016 prot. 2450 (acquisita agli atti in data 7 marzo 2016 prot. n. 2220);

Verificato che:

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici vengono trattate mediante una fossa Imhoff (potenzialità 5 A.E.), un degrassatore tricamerale a gravità (da 17 A.E.) e un filtro percolatore anaerobico finale (capacità pari a 5 A.E.);
- lo scarico di acqua reflue domestiche in uscita dal filtro percolatore recapita nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" della strada Comunale dei Paolini;
- le acque reflue provenienti dall'attività vitivinicola e di distilleria sono state oggetto di autodichiarazione ai sensi della Determinazione n° 10805 del 05/09/2013 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna;

Richiamate integralmente le risultanze della Conferenza dei Servizi (indetta e convocata dal Suap dell'

Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda) che, nella seduta del 21 luglio 2016, acquisiti i contributi istruttori degli Enti ed organismi coinvolti nel procedimento, e chiamati ad esprimersi in merito ai titoli abilitativi suindicati, ha espresso parere favorevole al rilascio, all'Azienda Agricola Carini Antonella, per l'attività "viti-vinicola e di distilleria" da svolgersi nel fabbricato di nuova realizzazione ubicato in Comune di Castell'Arquato, Frazione Bacedasco, Località Costa Spedale, dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre il Regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Azienda Agricola Carini Antonella per l'attività "viti-vinicola e di distilleria" da svolgersi nel fabbricato di nuova realizzazione ubicato in Comune di Castell'Arquato, frazione Bacedasco, loc. Costa Spedale ;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla **Azienda Agricola Carini Antonella** – avente sede legale in Comune di San Donato Milanese, via Agadir n. 10/b (C. FISC. CRNNNL59B64G478I) - per l'attività "viti-vinicola e di distilleria" da svolgersi nel fabbricato di nuova realizzazione ubicato in Comune di Castell'Arquato (PC), frazione Bacedasco, loc. Costa Spedale. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" della strada Comunale dei Paolini;
 - comunicazione ex art. 8 comma 4 della L. 447/1995 per quanto attiene le problematiche inerenti il

rumore;

2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" della strada Comunale dei Paolini,** le seguenti **prescrizioni:**

- a) il pozzetto di controllo posto prima dell'immissione dei reflui nel corpo idrico recettore dovrà risultare sempre accessibile e consentire un agevole controllo delle acque reflue;
- b) il numero di Abitanti Equivalenti serviti non dovrà in alcun caso risultare superiore alla massima potenzialità depurativa prevista per gli impianti di trattamento;
- c) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e degli impianti di trattamento prevedendo la regolare asportazione dei fanghi, dei grassi ed il controlavaggio del filtro;
- d) la documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;
- e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- f) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Castell'Arquato e all'Arpae, ogni eventuale modifica agli impianti di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. **di fare salvo** che i fanghi/grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. **di dare atto che:**

- il provvedimento conclusivo – che verrà rilasciato dallo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda sulla base del presente atto – comprende l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" della strada Comunale dei Paolini;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(**dott.ssa Adalgisa Torselli**)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.